



Aleppo, maggio 2018

Caro don NOME,

siamo fra Ibrahim Alsabagh e fra Bahjat Karakach frati francescani e parroci di Aleppo e di Damasco.

Le scriviamo per parlarle della Siria e dell'esperienza dei Gruppi Estivi delle parrocchie che, nelle prime settimane d'estate, coinvolge migliaia di bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie offrendo loro **un momento di crescita e una significativa esperienza di vita e di amicizia nel nome di Gesù.**

Qui in Siria siamo entrati ormai nell'ottavo anno di guerra e la speranza di pace è sempre più un'illusione. Negli ultimi mesi la tensione è arrivata a livelli altissimi. La gente è ormai allo stremo ed è allarmata perché sono sempre loro, i civili, a pagare le tragiche conseguenze di una guerra voluta dai grandi. Soprattutto sono le donne e i bambini a pagare un prezzo altissimo.

Pensi che in Siria **un bambino su quattro soffre di disturbi mentali, due milioni non vanno più a scuola e quasi il 70% di loro mostra segni evidenti di traumi da conflitto.** Sono ferite invisibili che la guerra lascia nei cuori e nelle menti dei piccoli siriani.

Eppure anche nella tormentata Siria, i ragazzi e i bambini che si raccolgono attorno alla comunità cristiana animata dai frati francescani della Custodia di Terra Santa hanno il loro Grest. Certo non è facile **promuovere momenti di serenità e di gioia in un Paese devastato dalla guerra**, nella quale moltissime famiglie hanno perso la casa e si continua a soffrire per la mancanza di cibo. Ma anche qui, la gioia di stare insieme per vivere lietamente i momenti della preghiera e della riflessione riesce a prendere il sopravvento. Ad Aleppo nel 2016 i bambini del Grest erano 250, **lo scorso anno abbiamo accolto ben 860 bambini e**

segue

Informativa ai sensi dell'art. 13, d.lgs 196/2003. Associazione di Terra Santa, con sede legale a Roma in Via Matteo Boiardo, 16 00185 Roma, titolare del trattamento, la informa che i dati utilizzati per l'invio di questo messaggio sono stati raccolti in occasione di precedenti contatti. I dati vengono trattati, avvalendosi di responsabili ed incaricati ed evitando comunicazione e diffusione, solo per invio di materiale informativo, di raccolta fondi e sensibilizzazione sui progetti dell'Associazione. Inoltre per finalità organizzative i dati possono essere trattati presso tutte le sedi operative dell'Associazione, anche poste fuori dall'Unione Europea. Per consultare, modificare, cancellare i suoi dati od opporsi al suo trattamento può scrivere a sostenitori@proterrasancta.org oppure agli indirizzi postali presenti sulla lettera che ha ricevuto.

Ecco come lei può donare all'Associazione di Terra Santa:

BOLLETTINO POSTALE

Associazione di Terra Santa sul conto corrente numero: **1012244214**

CARTA DI CREDITO E PAYPAL

Donazione sicura online sul nostro sito: **www.proterrasancta.org**

BONIFICO SU CONTO CORRENTE

Associazione di Terra Santa - Banca Popolare Etica IBAN: **IT67W 05018 12101 000000 122691**
Causale: **00000**

5xMILLE

Firmi e scriva il codice fiscale di Associazione di Terra Santa: **97275880587**

ragazzi, a Damasco 400, offrendo loro momenti di pace, di formazione e di condivisione nella quotidianità!

Oggi dunque vorremmo che le voci dei nostri bambini e delle famiglie cristiane che chiedono aiuto da questa terra martoriata arrivassero fino a voi.

Per questo desideriamo offrire a chi sta preparando i Grest nella sua parrocchia l'occasione per inserire nel programma dei ragazzi momenti di conoscenza che li aiutino a riflettere sulle difficoltà che altri bambini, loro coetanei, devono affrontare ogni giorno. Siamo certi che, con la sua guida, questa iniziativa potrà rappresentare un momento educativo importante per la formazione dei ragazzi: ascoltare l'esperienza dei bambini siriani, **sentirsi al loro fianco e cercare di aiutarli sarà un'occasione per mostrare ai ragazzi quanto è bello condividere con generosità.**

Per dare concretezza alla nostra proposta le inviamo un DVD realizzato da TV2000 che racconta, con la forza delle immagini, la tragedia del nostro popolo. Il video è ben diviso a capitoli e accompagnato da un libretto con domande, brani e preghiere per facilitare la riflessione su un tema difficile e sulla risposta che i cristiani possono dare al problema siriano.

In questa stessa busta troverà anche la locandina dell'iniziativa da esporre in oratorio per promuovere il vostro aiuto a sostegno dei bambini delle nostre parrocchie di Aleppo e Damasco. Sono certo che la conoscenza diretta della condizione di vita dei loro coetanei sarà in grado di stimolare i suoi ragazzi nel promuovere gesti di generosità da suggerire anche ai più grandi.

Naturalmente ogni vostra iniziativa di condivisione qui sarà accolta con gioia... così come saranno accolti con gioia disegni, poesie, lettere e messaggi, segni importanti per far sapere a noi tutti, cristiani di Siria, che **ci siete vicini e che pregate perché il Signore ci protegga, ci custodisca e ci guidi lungo la strada verso la ricostruzione e la pace.** Grazie di cuore per il suo aiuto.

Pace e Bene



fr. Ibrahim Alsabagh

fra Ibrahim Alsabagh, ofm
Parroco di Aleppo



fr. Bahjat Karakach

fra Bahjat Elia Karakach, ofm
Parroco di Damasco



PS: Per ogni ulteriore informazione o richiesta di materiale può contattare Andrea Avveduto al numero 377.4336744 o la segreteria dell'Associazione pro Terra Sancta al numero 02.6572453

Associazione di Terra Santa • ONG/ONLUS idoneità MAE DM n. 2006/337/001504/0 • C.F. 97275880587

Gerusalemme 91001 St. Saviour Monastery P.O.B. 186
Milano 20121 Piazza Sant'Angelo 2
Tel. +39 02 6572453

sostenitori@proterrasancta.org
www.proterrasancta.org

Siamo un'organizzazione no profit che realizza progetti di conservazione dei Luoghi Santi, di sostegno delle comunità locali, e di aiuto nelle emergenze umanitarie. Siamo presenti in Medio Oriente, laddove risiedono i frati francescani della Custodia di Terra Santa. Partecipare all'opera dell'Associazione pro Terra Sancta significa amare la Terra Santa nei luoghi e nelle persone. Significa vivere un legame duraturo con i Luoghi Santi e le antiche comunità cristiane, coinvolgendosi nei vari aspetti religiosi, culturali e sociali.